

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

VERBALE N.5/2017

In data 27 Novembre 2017 alle ore 10,00, presso la sede operativa/uffici amministrativi del Consorzio di Ricerca "Gian Pietro Ballatore" C.F.: 91016760869, in Palermo, via Regione Siciliana n°2771, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Grillo Rosalba	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato Regionale all'Economia	Presente
Dott.ssa Lume Giuseppina	Componente effettivo in rappresentanza dell'Assessorato all'Agricoltura Sviluppo rurale e alla pesca	Presente
Dott. Siciliano Francesco	Componente effettivo in rappresentanza della Cooperativa Agricola Valle del Dittaino	Assente giustificato

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2017 e per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

- Esame Bilancio di Previsione 2017;
- Circolare assessoriale n.10 del 15/06/2017 – Verifica del rispetto dei vincoli di spesa – Rendiconto 2016 e Previsione 2017;
- Varie ed eventuali.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato redatto secondo gli schemi previsti dagli allegati n.9 e n.12 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. ed è stato inviato dal Commissario straordinario Calogero Paolo Mascellino all'Assessorato alle Risorse Agricole ed Alimentari Dipartimento Interventi Infrastrutturali servizio V con nota prot. N.9 del 09/01/2017.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasMESSO all'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione Servizio 3 – "Vigilanza" U.O.B. 3.2 – "Vigilanza e controllo Enti, Aziende Istituti regionali e Enti del Settore Sanità" Via Notarbartolo, 17- 90141 Palermo e All'Assessorato Regionale Dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Viale Regione Siciliana, 2771- 90145 Palermo.

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, il collegio definisce i lavori di-verifica del rispetto del vincolo di spesa – Rendiconto 2016 e Previsione 2017 di cui alla Circolare Assessoriale n.10 del 15/06/2017 che dovranno essere trasmesse all'Organo di Vigilanza e alla Ragioneria Generale della Regione.

Si rileva che i dati del 2016 sono stati desunti dai bilanci di riferimento.

Si allegano al presente verbale

- 1) Relazione al bilancio di previsione 2017;
- 2) Preventivo finanziario;
- 3) Quadro generale riassuntivo 2017-2019;
- 4) Parere Commissario Calogero Paolo Mascellino;
- 5) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto esercizio 2017;
- 6) Schede sottoscritte dai revisori e dal Commissario in riscontro alla circolare n.10 del 15/06/2017 verifica del rispetto dei vincoli di spesa.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13.30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Grillo Rosalba		(Presidente)
Dott.ssa Lume Giuseppina		(Componente)
Dott. Francesco Siciliano		(Componente) Assente giustificato



Consorzio " Gian Pietro Ballatore "
Per la ricerca su Specifici Settori della Filiera Cerealicola
 Sede legale in: Z.I. Dittaino, 94010 ENNA
 Sede operativa: viale Regione Siciliana 2771, 90145 Palermo
 E-mail: info@ilgranoduro.it – posta.certificata@pec.ilgranoduro.it

Collegio dei Revisori

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, è stato redatto secondo gli schemi previsti dagli allegati n.9 e n.12 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. ed è stato trasmesso dal Commissario straordinario Calogero Paolo Mascellino all'Assessorato alle Risorse Agricole ed Alimentari Dipartimento Interventi Infrastrutturali servizio V con nota prot. N.9 del 09/01/2017.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità del Consorzio:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo 2017-2018-2019;
- 3) Parere al bilancio di previsione 2017 del Commissario;
- 4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto esercizio 2017.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio¹ e complessivamente prevede: entrate ed uscite, di pari importo, per euro 185.315.44.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2017, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2017						
<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitive anno 2016</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2017</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2017</i>
<i>Entrate Correnti - Titolo II</i>	Euro	226.288,64	-40.973,20	185.315.44	81,89	815.918,01

RLB

¹ (tale principio ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge n. 243/2012, per gli enti che operano in contabilità finanziaria, si intende raggiunto quando risulta conseguito un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato. In caso di mancanza del conseguimento dell'equilibrio di bilancio dovranno essere fornite informazioni in merito alle prospettive di riassorbimento del disavanzo).

gr

<i>Entrate per partite di giro</i>	Euro	6.037,76	+6.037,76	0	0	0
Totale Generale	Euro	232.326,40	-34.665,44	185.315,44	81,89	815.918,01
Spese		<i>Previsione definitive anno 2016</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2017</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2017</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	Euro	461.282,20	275.966,76	185.315,44	40,17	646.597,64
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	Euro	0	0	0		0
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	Euro	0	0	0	0	0
<i>Partite Giro Titolo III</i>	Euro	35.821,45	0	35.821,45		35.821,45
Totale Uscite	Euro	497.103,65	275.966,76	221.136,89	40,17	682.419,09

Situazione equilibrio dati di cassa

Il saldo cassa del Consorzio al 31/12/2016 risulta essere negativo (-58.031,73) in quanto il Consorzio aveva richiesto alla banca Unicredit nel 2015 un affidamento bancario per avanzamento spese di progetti in corso di realizzazione.

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2016)	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	-114.861,47
Residui attivi iniziali	+	630.602,57
Residui passivi iniziali	-	568.119,51
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2016	=	-52.378,41
Accertamenti/impegni 2016		
Entrate accertate esercizio 2016	+	276.678,69
Uscite impegnate esercizio 2016	-	219.848,95
Avanzo di amministrazione all'anno 2016		4.451,33

gh

Rb

ESAME DELLE ENTRATE**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2016, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2016</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2017</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate Contributive	Euro	0		0	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	220.288,68	-34.973,24	185.315,44	84,12%
Altre Entrate	Euro	12.037,76			%
Totale	Euro	232.326,44	-34.973,24	185.315,44	84,12%

- Entrate derivanti da trasferimenti correnti si riferiscono al fondo di dotazione anno 2016 e al progetto manifestazione di interesse ex art.128 L.R. N.11 del 12/05/2010;
- Altre Entrate sono costituite dal contributo annuale della Cooperativa valle del Dittaino e dal CESOET, inoltre sono considerate le partite di giro per mandati emessi non andati a buon fine.

ESAME DELLE SPESE**SPESE CORRENTI**

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2016, sono rappresentate nella seguente tabella: <i>Spese Correnti</i> Titolo I		<i>Previsione Definitive anno 2016</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza anno 2017</i>	<i>Diffe renza %</i>
<i>Spese correnti</i>	€	232.323,44	-47.008,00	185.315,44	79,76 %

Descrizione	
Stipendi e assegni fissi	€ 86.294,16
Indennità di risultato	€ 5.600,00
Rimborso missioni dipendenti	€ 2.000,00
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	€ 14.032,82
Indennità di fine rapporto	€ 6.301,00
Spese amministrative	€ 56.115,46
Assicurazione Ente	€ 3.772,00
Acquisto, aggiornamento e software	€ 1.200,00
Servizio di Cassa e oneri bancari	€ 10.000,00
Totale	€ 185.315,44

R. G.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che il Consorzio ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

gh

CONCLUSIONI

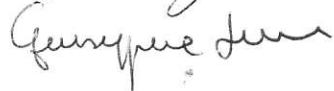
Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità al D.lgs 118/2011 e s.m.i.;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dal Consorzio le entrate previste risultano essere attendibili in riscontro al D.D.S. N.7809 del 15/12/2016 relativo alla manifestazione d'interesse art. 128 L.R. n.11 del 12/05/2010, e D.D.S. N.7784 del 15/12/2016 relativamente al fondo di funzionamento 2016.
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che il Consorzio intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

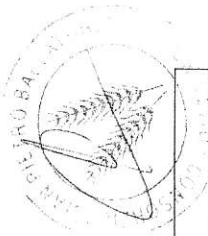
esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte dell'Organo di Controllo.

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Grillo Rosalba		(Presidente)
Dott.ssa Lume Giuseppina		(Componente)
Dott. Francesco Siciliano		(Componente) Assente giustificato

CONSORZIO DI RICERCA G.P. BALLATORE Prov. EN
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2017

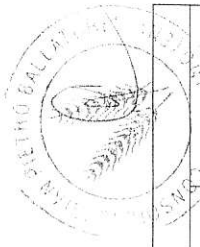


TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1 esercizio di riferimento			0,00	0,00	0,00
TITOLO 2						
Tipologia 101 Trasferimenti correnti						
TRASFERIMENTI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 88/82 ART. 5						
Capitolo 12 / 0 (2.01.01.02.001)		24.615,42	61.538,46	61.538,46	61.538,46	61.538,46
Capitolo 13 / 0 (2.01.01.02.001)		117.776,98	147.902,10	86.153,88	117.776,98	117.776,98
Capitolo 14 / 0 (2.01.01.02.001)		8.276,68	158.750,18	235.563,96	0,00	0,00
Capitolo 15 / 0 (2.01.01.02.001)		64.242,00	265.635,34	8.276,68	0,00	0,00
Capitolo 16 / 0 (2.01.01.02.001)		6.851,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 17 / 0 (2.01.01.02.001)		126.000,00	64.242,00	64.242,00	0,00	0,00
Capitolo 18 / 0 (2.01.01.02.001)		37.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 19 / 0 (2.01.01.02.001)		171.400,00	6.851,49	6.851,49	0,00	0,00
Totale Tipologia 101		556.602,57	126.000,00	126.000,00	179.315,44	179.315,44
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese						
Capitolo 11x 0 (2.01.03.02.999)		74.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Tipologia 103		74.000,00	74.000,00	80.000,00	6.000,00	6.000,00
20000 Totale TITOLO 2		630.602,57	228.288,64	185.315,44	185.315,44	185.315,44
TITOLO 6						
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine						
Capitolo 20 / 0 (6.02.02.01.999)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 200		0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6		0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9						
Tipologia 100 Entrate per partite di giro						
Capitolo 38 / 0 (9.01.99.01.001)		0,00	6.037,76	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 100		0,00	6.037,76	0,00	0,00	0,00

ch

l. b. r.

CONSORZIO DI RICERCA G.P. BALLATORE PIOV. EN
BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE 2017



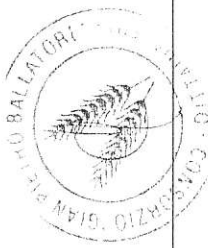
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	
				2017	2018
Totale Tipologia 100	Entrate per partite di giro	0,00	6.037,76	0,00	0,00
	previsione di competenza		6.037,76	0,00	
	previsione di cassa			0,00	0,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	6.037,76	0,00	0,00
	previsione di competenza		6.037,76	0,00	
	previsione di cassa			0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	630.602,57	232.326,40	185.315,44	185.315,44
		previsione di competenza	908.795,37	815.918,01	
		previsione di cassa	497.141,41	185.315,44	185.315,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	630.602,57	733.923,90	815.918,01	185.315,44

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel secondo esercizio di spartimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccompartimento straordinario dei residui relativi al 31 dicembre 2012, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato - la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccompartimento straordinario dei residui.

(2) Indicare l'importo dell'ubizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) (Ris ammi Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rub
Pl

CONSORZIO DI RICERCA G.P. BALLATORE Prov. EN
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

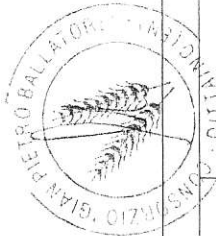


MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
				0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
MISSIONE						
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
02 Segreteria generale						
TITOLO 1 Spese correnti						
Capitolo 15 / 0 (01.02-1.01.01.01.002)	STIPENDI E ASSEGNI FISSI	19.840,33	86.294,16	86.294,16	86.294,16	86.294,16
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		125.678,16	106.134,49		
Capitolo 16 / 0 (01.02-1.01.01.01.004)	INDENNITA' DI RISULTATO	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		11.200,00	11.200,00		
Capitolo 17 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	RIMBORSO MISSIONI DIPENDENTI	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Capitolo 18 / 0 (01.02-1.01.02.01.001)	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	6.719,40	13.739,97	14.032,82	14.032,82	14.032,82
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		15.156,33	20.752,22		
Capitolo 19 / 0 (01.02-1.01.01.01.004)	INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	45.693,57	45.693,57	6.301,00	6.301,00	6.301,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		6.301,00	51.994,57		
Capitolo 20 / 0 (01.02-1.03.01.02.999)	SPESE AMMINISTRATIVE, GESTIONALI CONSORZIO (BENI)	17.145,98	17.145,98	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		0,00	17.145,98		
Capitolo 21 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	SPESE AMMINISTRATIVE, GESTIONALI CONSORZIO (SERVIZI)	25.506,03	85.267,42	56.115,46	56.115,46	56.115,46
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		85.267,42	96.655,34		
Capitolo 22 / 0 (01.02-1.10.04.01.003)	ASSICURAZIONI ENTE	3.727,00	3.772,00	3.772,00	3.772,00	3.772,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		7.544,00	7.499,00		
Capitolo 23 / 0 (01.02-1.03.02.05.002)	SPESE TELEFONICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		291,07	0,00		
Capitolo 24 / 0 (01.02-1.03.01.02.001)	SPESE PER ACQUISTO CANCELLERIA	29,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		1.304,21	29,70		
Capitolo 25 / 0 (01.02-1.03.02.19.005)	ACQUISTO, AGGIORNAMENTO E ASSISTENZA SOFTWARE	327,30	0,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		2.484,30	0,00		
Capitolo 26 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	SPESE PER MANTENIMENTO LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa		0,00	0,00		

gr

R.6

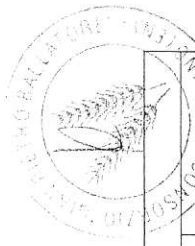
CONSORZIO DI RICERCA G.P. BALLATORE PROV. EN
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	
				2017	2018
Capitolo 27 / 0 (01.02-1.07.06.99.999)	SERVIZIO DI CASSA E ONERI BANCARI	4.937,32	4.394,04	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	10.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.337,32	0,00
Capitolo 28 / 0 (01.02-1.03.02.11.999)	SPESE CONTRATTUALI, NOTARILI, LEGALI	23.277,12	13.180,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.097,12	0,00
Capitolo 29 / 0 (01.02-1.02.01.01.001)	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI, IRAP	53.583,90	55.528,41	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	53.583,90	0,00
Capitolo 41 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	PROGETTO FONDO DI CUI ALL'ART 128 DELLA LEGGE 12/05/2010	40.222,38	40.222,38	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.222,38	0,00
Capitolo 42 / 0 (01.02-1.04.01.01.013)	TRASFERIMENTO APQ GRACEBA	72.128,11	72.128,11	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.128,11	0,00
Capitolo 43 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	SPESE VARIE PROGETTO QUALITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	291,07	0,00
Capitolo 44 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	SPESE PROGETTO ISCOCEM	9.817,85	9.817,85	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.817,85	0,00
Capitolo 45 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	SPESE PROGETTO PRO.HU.VE	4.798,41	4.798,41	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.798,41	0,00
Capitolo 45 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	PROGRAMMA DI INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA CEREALICOLA SICILIANA	75.403,92	75.403,92	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	75.403,92	0,00
Capitolo 47 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	SPESE PROGETTO "DIME.SA"	12.651,70	12.651,70	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.651,70	0,00
Capitolo 48 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	SPESE PROGETTO "SARICER"	20.715,48	20.715,48	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.715,48	0,00
Capitolo 49 / 0 (01.02-1.03.02.99.999)	GESTIONE CONSORTILE	4.482,94	4.482,94	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.482,94	0,00
Capitolo 49 / 99 (01.02-1.10.02.01.001)	F.P.V. GESTIONE CONSORTILE	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000,00	0,00
Capitolo 50 / 0 (01.02-1.04.01.02.999)	PARTECIPAZIONE A CONSORZI INTERUNIVERSITARI O INTERCONSORTILI	39.382,19	39.382,19	0,00	0,00
			previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00

R. G. GA

CONSORZIO DI RICERCA G.P. BALLATORE Prov. EN
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017

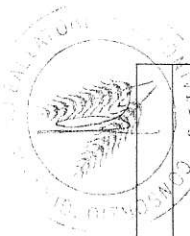


MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
Capitolo 51 / 0 (01.02-1.04.03.99.999)	RESTITUZIONE FIDO E PRESTITI					
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		39.382,19	39.382,19		
	previsione di competenza	34.576,44	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		80.000,00	34.576,44		
Totale Titolo 1 Spese correnti		520.567,07	461.282,20	185.315,44	185.315,44	185.315,44
	di cui già impegnate*		6.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		649.292,51	707.736,35		
	previsione di cassa					
TITOLO 2 Spese in conto capitale						
Capitolo 61 / 0 (01.02-2.02.01.99.999)	MATERIALE DUREVOLE PROGETTO SARICER					
	previsione di competenza	11.192,79	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		11.192,79	11.192,79		
Capitolo 62 / 0 (01.02-2.02.01.99.999)	MATERIALE DUREVOLE PROGETTO ISCOCEM					
	previsione di competenza	538,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		538,20	538,20		
Totale Titolo 2 Spese in conto capitale		11.730,99	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		11.730,99	11.730,99		
Totale programma 02 Segreteria generale		532.298,06	461.282,20	185.315,44	185.315,44	185.315,44
	di cui già impegnate*		6.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		661.023,50	719.467,35		
	previsione di cassa					
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	532.298,06	461.282,20	185.315,44	185.315,44	185.315,44
	di cui già impegnate*		6.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		661.023,50	719.467,35		
	previsione di cassa					
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti						
20 01 Programma	01 Fondo di riserva					
TITOLO 1 Spese correnti						
Capitolo 52 / 0 (20.01-1.10.01.01.001)	FONDO DI RISERVA DI CASSA					
	previsione di competenza	35.821,45	35.821,45	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	35.821,45		
Totale Titolo 1 Spese correnti		35.821,45	35.821,45	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	35.821,45		
Totale programma 01 Fondo di riserva		35.821,45	35.821,45	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	35.821,45		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	35.821,45	35.821,45	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	35.821,45		

* Si tratta di somme già impegnate negli esercizi precedenti e reimputate ai sensi dell'articolo 11 del DPCM, per il primo esercizio di sperimentazione, e, negli anni successivi, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

R. G. 

CONSORZIO DI RICERCA G.P. BALLATORE Prov. EN
BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE 2017



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO		
				2017	2018	2019
TOTALE DELLE MISSIONI						
		568.119,51	497.103,55	185.315,44	185.315,44	185.315,44
	previsione di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.000,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	661.023,50	661.023,50	755.288,80		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		568.119,51	497.103,55	185.315,44	185.315,44	185.315,44
	previsioni di competenza di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		6.000,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	661.023,50	661.023,50	755.288,80		

R. G.

g

CONSORZIO DI RICERCA G.P. BALLATORE Prov. (EN)
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	728.523,96	185.315,44	185.315,44	185.315,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	815.918,01	185.315,44	185.315,44	185.315,44					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	11.730,99	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	815.918,01	185.315,44	185.315,44	185.315,44	Totale spese finali.....	740.254,95	185.315,44	185.315,44	185.315,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	815.918,01	185.315,44	185.315,44	185.315,44	Totale titoli	740.254,95	185.315,44	185.315,44	185.315,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	815.918,01	185.315,44	185.315,44	185.315,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	740.254,95	185.315,44	185.315,44	185.315,44
Fondo di cassa finale presunto	75.663,06								



Op Rk

CONSORZIO DI RICERCA GIAN PIETRO BALLATORE

Sede Legale: Z.I. Dittaino – Assoro (EN)

Codice fiscale: 91016760869

PARERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il sottoscritto Mascellino Calogero Paolo, Commissario del Consorzio di Ricerca Gian Pietro Ballatore, nominato con DA N. 53 DEL 26/07/2016, ha ricevuto in data 05/01/2017 la documentazione in ordine al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Nel merito:

Il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dagli allegati 9 e 12 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. , ed è composto dai seguenti documenti ed allegati (circolari Assessorato Economia n. 4 del 17.02.2016, n. 17 del 14/11/2014):

1. il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
2. il prospetto delle spese correnti di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per l'anno 2017;
3. elenco dei residui attivi e passivi anno 2017 riferito all'anno 2016;
4. il prospetto delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati previsioni 2017/2018/2019;
5. il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
6. elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti – anno 2017;
7. il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli);
8. Spese per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti-previsione di competenza Esercizio finanziario 2017/2018/2019;

Il sottoscritto dopo un esame preliminare dei documenti suddetti e dei relativi allegati alla luce del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 ed in osservanza all'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3 nonché alle disposizioni contenute nel Titolo I agli articoli 10 e 11, nel Titolo III agli articoli 37,39,44 e 45 e del punto 9 dell'allegato 4/1 del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i. Ulteriori indicazioni sono state diramate dalla Regione Siciliana con circolari inerenti gli enti sottoposti a tutela e vigilanza della stessa ed in particolare si citano le n. 12 del 12 agosto 2014, n. 17 del 14 novembre 2014, n. 2 del 26 gennaio 2015, n. 14 del 14 maggio 2015, n. 18 del 03 giugno 2015 e n. 4 del 17 febbraio 2016 della Ragioneria Generale della Regione concernenti istruzioni per la formazione dei Bilanci di previsione a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci per gli Organismi e gli Enti pubblici strumentali della Regione rileva che il documento contabile presenta gli elementi minimi ed indispensabili previsti dal citato decreto legislativo quali la pluriennialità del bilancio di previsione che deve essere almeno triennale e i suoi stanziamenti rivestono carattere autorizzatorio per tutti gli esercizi ivi contemplati mentre gli stanziamenti del bilancio di previsione autorizzatorio, per il primo anno del bilancio di previsione, sono

R. G.
R

sia di competenza sia di cassa mentre per tutti gli anni successivi sono solo in termini di competenza. Altro elemento applicato è il principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria c.d. "potenziata" che prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate o a spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi diventa esigibile. Sono stati esaminati i documenti suddetti, sono state poste in essere le verifiche contabili sul bilancio ed i relativi allegati in osservanza delle norme di legge e del regolamento di contabilità.

Il documento contabile, contenente i dati previsionali relativi all'attività finanziaria che sarà svolta dal Consorzio nell'anno 2017, è un bilancio redatto in termini di competenza e di cassa.

Infatti, in esso sono trascritte le entrate e le spese che si prevedono saranno rispettivamente accertate e impegnate, e quelle che saranno rispettivamente rimosse e pagate.

L'obiettivo prioritario di gestione rispetta, quelli che sono i fini istituzionali dell'Ente e risponde a specifiche esigenze operative del Consorzio stesso.

Per chiarezza si indicano, brevemente, le diverse tipologie di voci che saranno iscritti nel documento contabile per il triennio 2017-2019.

Il bilancio di previsione, esercizi finanziari 2017-2019, consta di due parti: la prima per le entrate e la seconda per le spese.

Nella parte relativa alle entrate riclassificate in Titoli e Tipologie si prevede una somma complessiva per l'anno 2017 pari a € 185.315,44 così ripartita:

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche per un totale di € 179.315,44;
- Trasferimenti correnti da imprese per un totale di € 6.000,00;

Completa la gestione delle Entrate l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti pari ad € 185.315,44.

Tali fondi vengono iscritti nella parte delle entrate, del Bilancio Esercizio Finanziario 2017, come sotto riportato:

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101:

- | | | |
|---|---|------------|
| • Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | € | 179.315,44 |
| • Trasferimenti correnti da Imprese | € | 6.000,00 |

Come per gli esercizi precedenti per fare fronte alle proprie attività il Consorzio fa ricorso anche alle disponibilità di cui ai precedenti avanzi di amministrazioni.

R/S

gh

Nella parte delle USCITE, riclassificate in Missioni e Programmi, si prevedono le seguenti spese, inserite nelle varie voci di appartenenza all'interno del documento contabile esercizio 2017:

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Missione 1 –Servizi istituzionali, generali e di gestione

	Totale
01.02-1.01.01.01.002 –Stipendi e Assegni fissi	€ 86.294,16
01.02-1.01.01.01.004- Indennità di Risultato	€ 5.600,00
01.02-1.03.02.99.999- Rimborso missioni dipendenti	€ 2.000,00
01.02-1.01.02.01.001- Oneri Previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	€ 14.032,82
01.02-1.01.01.01.004- Indennità di fine Rapporto	€ 6.301,00
01.02-1.03.02.99.999- Spese amministrative	€ 56.115,46
01.02-1.10.04.01.003- Assicurazione Ente	€ 3.772,00
01.02-1.03.02.19.005-Acquisto, aggiornamento e software	€ 1.200,00
01.02-1.07.06.99.999- Servizio di cassa e oneri bancari	€ 10.000,00
per un totale di	€ 185.315,44

Alla luce di tali premesse, la somma generale delle entrate, pari a € **185.315,44**, corrisponde esattamente alla somma generale delle uscite, pari a € **185.315,44**, avendosi il pareggio di bilancio, così come previsto dalle norme vigenti in materia.

Tutto ciò considerato si rileva la congruità, la coerenza, e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime parere favorevole sul bilancio di previsione 2017.

9/8/2017

Il Commissario Straordinario

Mascellino Paolo Calogero



RG



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2017**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	264.815,01
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	232.326,44
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	490.246,11
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-1.504,15
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	939,86
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	4.451,33
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	4.451,33
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.451,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016nar		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

R.G.

gh

PERSONALE

Art. 1 L.R. n. 25/2008

Co. 10 "È fatto divieto alle Amministrazioni regionali, istituti, aziende, consorzi, esclusi quelli costituiti unicamente tra enti locali, organismi ed enti regionali comunque denominati, che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della Regione, di procedere ad assunzioni di nuovo personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Le disposizioni del presente comma non si applicano alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere e agli enti del settore (C.E.F.P.A.S.) per i quali continuano ad applicarsi le vigenti norme nazionali in materia, nonché agli enti regionali lirico-sinfonici e dello spettacolo limitatamente alla stagionalità degli eventi e senza alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione."

E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI ASSUNZIONI ? (segnare la casella che interessa)	2016	SI	NO
	2017	SI	NO

Se "NO" indicare le norme di legge che consentono le deroghe, il numero delle assunzioni e l'onere a carico di ciascun esercizio.

ANNO	NORME DI LEGGE IN DEROGA	N.DIPENDENTI ASSUNTI	ONERE 2016	ONERE 2017
2016				
2017				

IL DIRETTORE GENERALE **IL CONSIGLIO**



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Rosella Pillo
Consigliere Interno

SPESE PER IL PERSONALE

Art. 18 L.R. n. 11/2010

Co. 1 "Per gli istituti, le aziende, le agenzie, le consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie nonché per gli enti che adottino i contratti collettivi nazionali delle autonomie locali, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali."

Co. 4 "Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. È fatto, altresì, divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in misura superiore a quanto corrisposto ai dipendenti dei Dipartimenti della Amministrazione regionale per le analoghe qualifiche. Per l'attuazione del presente comma i predetti enti, al fine di uniformare il salario accessorio corrisposto ai propri dipendenti, provvedono ad acquisire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le necessarie informazioni presso il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale."

Art. 11 L.R. n. 5/2014

Co. 1 "Le disposizioni previste dall'articolo 16, comma 4 e dall'articolo 18, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 si applicano anche per il triennio 2014 – 2016."

2016 RENDICONTO		
a) (Impegni di competenza per salario accessorio /Monte Salari tabellare) ≤ 12%	SI	NO
b) Impegni di competenza per salario accessorio 2016 ≤ Impegni di competenza per salario accessorio 2009	SI	NO
c) Salario accessorio di ciascun dipendente dell' Ente ≤ Salario accessorio del corrispondente dipendente regionale	SI	NO

2017 BILANCIO DI PREVISIONE		
b) Impegni di competenza per salario accessorio 2017 ≤ Impegni di competenza per salario accessorio 2009	SI	NO
c) Salario accessorio di ciascun dipendente dell' Ente ≤ Salario accessorio del corrispondente dipendente regionale	SI	NO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

Rosella Giallo
 Giuseppe Leone

IL DIRETTORE GENERALE

IL COMITATO SARGNO



ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Art. 19 L.R. n. 11/2010

Scheda n. 3 allegata alla Circolare n. 10 del

15/6/2017

Co. 3 "Gli istituti, le aziende, le agenzie, le consorzi, i consorzi, gli organismi e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa adottano, per la fornitura di beni e servizi superiori a 100 migliaia di euro, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni dalla Consip S.p.A., motivando espressamente le ragioni dell'eventuale scostamento da tali parametri, con particolare riguardo ai casi in cui le stessi siano soggette alla normativa comunitaria sugli appalti pubblici (10). Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente comma comporta responsabilità amministrativa. Gli organi di vigilanza e controllo interno comunicano annualmente alle competenti amministrazioni regionali che svolgono le funzioni di vigilanza e tutela la corretta applicazione del presente comma."

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SUPERIORI A 100 migliaia di euro?

2016	SI	NO
2017	SI	NO

Delibera Giunta regionale n. 317/2012

PUNTO 1.1.2

"per gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo pari o inferiore a 100 migliaia di euro le amministrazioni destinatarie del presente atto di indirizzo si avvalgono della piattaforma del mercato elettronico (SAE) della Regione siciliana ovvero dell'analoga piattaforma del mercato elettronico del portale CONSIP previa attuazione di supporto con la C.C.I.A.A. di Palermo sopra citata."

SONO STATI RISPETTATI I PARAMETRI CONSIP PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFERIORI A 100 migliaia di euro?

2016	SI	NO
2017	SI	NO

Art. 13 L.R. 13/2014

Co.1. "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge si applicano, per l'Amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e

Art. 8 D.L. N 66/2014

Co. 8 " ... omissis... ridurre gli importi dei contratti in essere nonché di quelli relativi a procedure di affidamento per cui sia già intervenuta l'aggiudicazione, anche provvisoria, avveniti ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua dei contratti medesimi...omissis..."

E' STATA ESPERITA LA PROCEDURA DI RIDUZIONE DEI CONTRATTI IN ESSERE O GIÀ AGGIUDICATI PER ACQUISTO DI BENI O FORNITURA DI SERVIZI NELLA MISURA DEL 5%?

	SI	NO
--	----	----

A QUANTO AMMONTANO I RISPARMI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI CONTRATTI IN ESSERE O GIÀ AGGIUDICATI PER ACQUISTO DI BENI O FORNITURA DI SERVIZI NELLA MISURA DEL 5%?

2016	€
2017	€

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione



SPESA A COPERTURA REGIONALE PER LA STAMPA DELLE RELAZIONI ED ALTRE PUBBLICAZIONI DISTRIBUITE GRATUITAMENTE
Art. 23 L.R. n. 11/2010

Co. 2 "I soggetti di cui al comma 1 devono ridurre del 50 per cento, rispetto al 2009, la spesa, a copertura regionale, per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per la stampa delle relazioni e pubblicazioni -Art. 23, co.2, L.R. n. 11/2010)	IMPEGNI 2009		LIMITE	IMPEGNI 2016	2017
		a	€	b = a x 50%		
			€		€	
			€		€	

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

SPESE PER SPOSTAMENTI E MISSIONI

Art. 11 L.R. n. 26/2012

Co. 28 "Agli Amministratori e al personale dipendente della Regione, degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di aziende, agenzie, consorzi, istituti, organismi, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed Enti regionali comunque denominati sottoposti a tutela e vigilanza della amministrazione regionale che per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio utilizzano il mezzo di trasporto aereo, è riconosciuto un rimborso corrispondente al costo della tariffa in classe economica".

AGLI AMMINISTRATORI E AL PERSONALE DIPENDENTE CHE HANNO UTILIZZATO IL MEZZO DI TRASPORTO AEREO È STATO RICONOSCIUTO IL RIMBORSO CORRISPONDENTE AL SOLO COSTO DELLA CLASSE ECONOMICA ?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 12. "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... omissis ... non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, ... omissis ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente. ... omissis ... A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto le diarie per le missioni all'estero di cui all'art. 28 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, non sono più dovute; ... omissis ... A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. n. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi"

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per missioni - art. 6, co. 12, D.L. n. 78/2010)	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2016	2017
		€	€	€	€
		€	€	€	€
		€	€	€	€

SONO STATE CORRISPONTE DIARIE PER LE MISSIONI ALL'ESTERO ?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

Art. 20 L.R. n. 9/2013

Co. 1 "A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento."

Co. 2 "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, con le medesime decorrenze, agli enti, aziende ed istituti sottoposti a vigilanza, tutela o controllo dell'amministrazione regionale o che comunque beneficino di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, comprese le società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, anche se applicano un contratto diverso dal contratto collettivo regionale di lavoro."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	FONDO 2012		FONDO 2016	FONDO 2017
		a	LIMITE b=a-20%		
000012	COMPENSI E STRAORDINARI	8.000,00	6.400,00	5600,00	5.600,00

IL DIRETTORE GENERALE

IL COMMISSARIO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Rosella Giallo
Consigliere



AUTOVETTURE

Art. 22 L.R. n. 9/2013

Co. 1 "È fatto divieto alle società regionali, alle società partecipate dalla Regione a prevalente capitale pubblico, alle agenzie regionali, alle aziende regionali, alle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché agli enti sottoposti a controllo di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, di possedere e utilizzare auto di rappresentanza. Le auto di servizio, esclusivamente in uso condiviso (car sharing), non possono superare i 1.300 cc di cilindrata. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i predetti soggetti comunicano all'amministrazione regionale l'adozione del piano di dismissione delle autovetture di servizio".

Co. 3 "Ogni contratto di noleggio o assicurazione relativo alle autovetture considerate in esubero ai sensi dei commi 1 e 2, alla scadenza non può essere rinnovato".

POSSESSO AUTO DI RAPPRESENTANZA	2016	SI	NO
	2017	SI	NO
COME AUTO DI SERVIZIO VEGONO UTILIZZATE SOLTANTO AUTO IN CAR SHARING ?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO
LE AUTO IN CAR SHARING UTILIZZATE SONO DI CILINDRATA NON SUPERIORE AI 1300 CC. ?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO
E' STATO COMUNICATO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IL PIANO DI DIMISSIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO?	SI	NO	DATA COMUNICAZIONE
E' STATO RISPETTATO IL DIVIETO DI RINNOVARE I CONTRATTI DI NOLEGGIO O ASSICURAZIONE	2016	SI	NO
	2017	SI	NO

Art. 6 del D.L. n. 78/2010

Co. 14 "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi: il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza".

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2016	PREVISIONE 2017
		a	b=a-20%		

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

CONSULENTI

Art. 24 L.R. n. 9/2013

Co. 2 "Gli istituti, aziende, consorzi, società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale che beneficiano di trasferimenti a qualunque titolo a carico del bilancio regionale, ivi compresi gli enti e le fondazioni teatrali, possono procedere solo eccezionalmente alla nomina di un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo analogo e/o la vigilanza."

PER L'ANNO <u>2016</u> SONO IN ESSERE CONTRATTI DI CONSULENZAI ?				SI	NO
SE "SI" INDICARE IL NUMERO DEI CONSULENTI E GLI ESTREMI DI AUTORIZZAZIONE DELL'ORGANO DI VIGILANZA	NUMERO CONSULENTI	ESTREMI AUTORIZZAZIONE			
PER L'ANNO <u>2017</u> SONO STATI PREVISTI CONTRATTI DI CONSULENZA? *					
SE "SI" INDICARE IL NUMERO DEI CONSULENTI				SI	NO
CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per consulenze - art. 24, co. 2, L.R. n. 9/2013)		IMPEGNI 2016	PREVISIONE 2017	

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Rosella Gillo
Giuseppe Janni

CANONI DI AFFITTO

Art. 27 L.R. n. 9/2013

Co. 1 "Ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva stipulati dalla Regione, compresi quelli concessi in uso gratuito a terzi, anche per finalità istituzionali, dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione e dalle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, i relativi canoni di locazione non possono essere superiori, in termini di euro per metro quadrato all'anno, rispetto a quanto riportato nelle rilevazioni realizzate dall'Osservatorio sul mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia del territorio, con riferimento al valore medio degli affitti degli immobili ad uso ufficio per ciascun comune della Sicilia, incrementato del 10 per cento."

Co. 2 "Le disposizioni del comma 1 si applicano ai nuovi contratti e a quelli in fase di rinnovo, per i quali il nuovo canone non può comunque essere superiore a quello stabilito nel contratto in scadenza."

co. 3 "....."

Co. 4 "I risparmi conseguiti dalle società partecipate e dagli enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza e/o controllo della Regione sono acquisiti al bilancio della Regione"

I NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE RISPETTANO I PARAMETRI DI CUI AI COMMII 1 e 2)?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO
NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE STIPULATI DOPO L' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE	SCADENZA CONTRATTO		
A QUANTO AMMONTANO I RISPARMI DI SPESA ?	2016	€	€
	2017	€	€
I RISPARMI DI SPESA CONSEGUITI SONO STATI VERSATI AL BILANCIO DELLA REGIONE ?	2016	SI	NO
	DATA	IMPORTO	CAPITOLO REGIONALE
SE "SI" INDICARE I DATI DELLA QUIETANZA DEL VERSAMENTO AL BILANCIO REGIONALE			

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Art. 13 L.R. n. 13/2014

Co. 3 " ... Il trattamento economico complessivo dei dipendenti, anche con qualifica dirigenziale, e dei titolari di contratti di lavoro degli enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione..... nonché degli enti che, a qualunque titolo, ricevono trasferimenti o contributi a carico del bilancio della Regione, non può essere superiore a 100.000 euro annui lordi."

Art. 1 L.R. n. 28/2016

Co. 3 "Le misure per il conseguimento di risparmi di spesa previste dai commi 2 e 3 dell'articolo 13 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13 sono confermate per il triennio 2017-2019, ferme restando le disposizioni previste dai restanti commi del medesimo articolo"

IL TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO COMPLESSIVO DEI DIPENDENTI E' MINORE O UGUALE AD € 100.000 ?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO
IL TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO COMPLESSIVO DEI TITOLARI DI ALTRI CONTRATTI DI LAVORO E' MINORE O UGUALE AD € 100.000 ?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO

Co. 3-bis "I contratti vigenti che prevedano un trattamento complessivo annuo lordo superiore al limite di cui ai commi 2 e 3 sono rinegoziati entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. In caso di mancato accordo sulla rinegoziazione, si provvede alla risoluzione unilaterale dei contratti entro i successivi trenta giorni. La mancata attuazione delle disposizioni di cui al presente comma determina responsabilità per inadempimento e, nel caso di società o enti, la decadenza degli amministratori"

SONO STATI RINEGOZIATI TUTTI I CONTRATTI PREVIGENTI CHE PREVEDEVANO UN TRATTAMENTO COMPLESSIVO ANNUO LORDO SUPERIORE A € 100.000	SI	NO
--	----	---------------

RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 207/2011

Punto 16 "fissare il tetto massimo delle retribuzioni onnicomprensive annue dei dirigenti di istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazioni, società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, in misura pari alla retribuzione minima onnicomprensiva corrisposta ai Dirigenti Generali della Regione, ridotta del 30%...omissis..."

LA RETRIBUZIONE MASSIMA OMNICOMPENSIVA DI OGNI DIRIGENTE È NON SUPERIORE ALLA RETRIBUZIONE MINIMA DEI DIRIGENTI GENERALI DELLA REGIONE RIDOTTA DEL 30%?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO

IL DIRETTORE GENERALE

 IL COMMISSARIO

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
 per asseverazione

 Rosella Giallo
 Funzionaria d'area

SPESE PER CONSUMI

**Delibera Giunta Regionale n. 317/2012
PUNTO 1.4.1**

c) "siano immediatamente razionalizzate e ridotte le comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione, entro l'anno 2013, delle relative spese per un importo pari almeno al 50% delle spese sostenute nel 2011 ... omissis ..."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese comunicazione cartacee - lett.c) punto 1.4.1 Deliberazione giunta regionale n. 317/2012)	IMPEGNI 2011		LIMITE		IMPEGNI 2016		PREVISIONE	
		a		b = a x 50%		2016	2017	2016	2017

d) "siano ridotte le spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici assicurando esclusivamente un'unica utenza di servizio di telefonia mobile. Le predette disposizioni, relative alla razionalizzazione delle utenze telefoniche, sono da attuarsi anche in ordine alle utenze elettriche."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI CARTACEE DEL 50% RISPETTO AL 2011 ?									

g) "si proceda progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011 ... omissis ..."

SONO STATE RIDOTTE LE SPESE RELATIVE ALLE UTENZE TELEFONICHE ?									

IL DIRETTORE GENERALE

IL COMMISSARIO



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Rosella Gallo
Giudice

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA

Scheda n. 12 allegata alla Circolare n. 10 del 15/6/17

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 8 "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. ...Il personale che partecipa a convegni, giornate e feste celebrative, cerimonie di inaugurazione o altri eventi similari ...non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo"

Delibera Giunta Regionale n. 207/2011

Punto 11 "Al fine di concorre alla razionalizzazione della spesa pubblica, a decorrere dall'anno 2012, l'Amministrazione regionale nonché istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi, fondazione, società a totale o maggioritaria della regione, enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, non possono effettuare spese per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità. ..."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza - art. 6 D.L. n. 78/2010)	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2016	PREVISIONE 2017
		a	b = a x 20%		

LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE A CONVEGNI, GIORNATE E FESTE CELEBRATIVE, CERIMONIE DI INAUGURAZIONE O ALTRI EVENTI SIMILARI HA DATO LUOGO A COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO O INDENNITA' A QUALSIASI TITOLO?	2016	2017
		SI
	SI	NO

SPESE PER SPONSORIZZAZIONI

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co. 9 "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni."

SONO STATE EFFETTUATE SPESE PER SPONSORIZZAZIONI?	2016	2017
		SI
	SI	NO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Art. 6 D.L. n. 78/2010

Co.13 "A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale."

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO (spese per la formazione del personale - Art. 6 D.L. n. 78/2010)	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2016	2017
		a	b=a x 50%	€	€
		€	€	€	€

IL DIRETTORE GENERALE

L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

BUONI PASTO

Art. 5 D.L. n. 95/2012

Co.7 "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto. A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa."

I BUONI PASTO RISPETTANO IL LIMITE DI € 7 ?	2016	SI	NO
	2017	SI	NO

IL DIRETTORE GENERALE

IL COMMISSARIO



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO
per asseverazione

Rosella Gille
Giuseppe Jure

COMPENSI AGLI ORGANI

Art. 18 L.R. n. 3/2016

"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15

SONO STATI RISPETTATI LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ONORIFICITA' PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI?	2016	SI	NO
		2017	SI

IL DIRETTORE GENERALE *CORROSSARIO*



L'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO

per asseverazione

Rosella Pille
Giuseppe Dura